

# INVITO



GUERRA E PACE  
NELL'OPERA  
DI MARIO  
RIGONI STERN  
CON GUIDO  
PEDROJETTA  
O l i v o n e  
Sala **Assemblee**  
06/10/18 - h. 17.00

UNA PROPOSTA

CulturAltura & Bibliomedia

Via Lepori 9  
6710 Biasca  
T. 0041 91 880 01 60  
www.bibliomedia.ch  
biasca@bibliomedia.ch

## L'EVENTO

L'Associazione CulturAltura, con la collaborazione di Bibliomedia Svizzera italiana, propone una conferenza del prof. Guido Pedrojetta da titolo "Guerra e pace nell'opera di Mario Rigoni Stern: l'uomo, la natura, il mondo".

Sul versante "guerra", la serata offre l'occasione di vedere o rivedere (con opportuno accompagnamento introduttivo e commento puntuale) il capolavoro teatrale di Marco Paolini "Il Sergente" (2005) che riattualizza l'opera più nota di Mario Rigoni Stern "Il sergente nella neve", 1953, da cui saranno riprodotte e commentate alcune pagine celebri.

Sul versante "pace", il relatore proporrà la lettura di passi notevoli che documentano il rapporto vitale dell'autore con la natura e, in particolare, con la montagna; ci si soffermerà anche su un testo breve che fa da ponte tra le due serie.

## MARIO RIGONI STERN

Mario Rigoni Stern (1921/2008) è uno dei più grandi scrittori del nostro Novecento. Nelle sue opere, per la maggior parte di carattere biografico, racconta gli anni della giovinezza ad Asiago, le vicissitudini da Alpino, che lo hanno visto protagonista su tre fronti (Francia, Albania, Russia), il periodo della prigionia in Germania e, infine, la vita nella sua terra. I suoi libri sono stati tradotti in tutto il mondo.

Rigoni Stern si arruolò volontario nel 1938 alla scuola militare di alpinismo di Aosta. Combatté come alpino nella divisione Tridentina, nel battaglione Vestone. Fatto prigioniero dai tedeschi dopo la firma dell'armistizio di Cassibile (8 settembre 1943), rifiutò di aderire alla

Repubblica sociale di Mussolini e fu deportato come IMI in un campo di concentramento a Hohenstein (oggi Olsztynek), in Prussia orientale. Dopo la liberazione del campo, favorita dall'avanzata dell'Armata Rossa verso il cuore della Germania, rientrò a casa a piedi attraversando le Alpi, dopo due anni di prigionia.

## IL RELATORE

Guido Pedrojetta (Moleno, 1952) ha lavorato per lunghi anni presso la cattedra di Letteratura e filologia italiane dell'Università di Friburgo, dove si è laureato. Ha insegnato anche nelle Università di Neuchâtel, Zurigo e Berna, pubblicando contributi critici su Giambattista Marino, Carlo Goldoni, Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, come pure su autori contemporanei, sulla prosa creativa e saggistica nella Svizzera italiana, sulla poesia in dialetto lombardo e lombardo-alpino. Si è interessato anche ai linguaggi passionali, studiando per esempio l'epistolario d'amore di Maria Callas col marito, oppure la poesia popolare riproposta da gruppi di ricerca sul canto collettivo, in Ticino e in Lombardia (ha firmato le presentazioni di alcuni album musicali). Sotto il titolo *Il libro dei racconti brevi*, Firenze 1997-98, ha antologizzato testi narrativi per la scuola insieme a Bruno Beffa e a Giulia Gianella. Ha curato la ristampa del romanzo di Ugo Canonica *La storia dei Filanda e altri racconti* (Locarno, Dadò, 2014) e analizzato la lingua di un carteggio familiare: *Affetti di carta: lettere dall'archivio privato di Alberto Jelmini*, Balerna 2015. Da ultimo, ha curato l'edizione delle poesie di Franca Da Rin Pedrini (in dialetto di Airolo), "Paisséi a sti", Balerna 2018, con cd allegato.

*Associazione CulturAltura*

in collaborazione con

Bibliomedia Svizzera italiana

ha il piacere d'invitarvi  
alla conferenza

## GUERRA E PACE NELL'OPERA DI MARIO RIGONI STERN

*L'UOMO, LA NATURA, IL MONDO*

con il prof.

**GUIDO  
PEDROJETTA**

Sabato 6 ottobre / h. 17.00

Olivone / Sala Assemblee